

TRAVEL ISSUE DOVE®

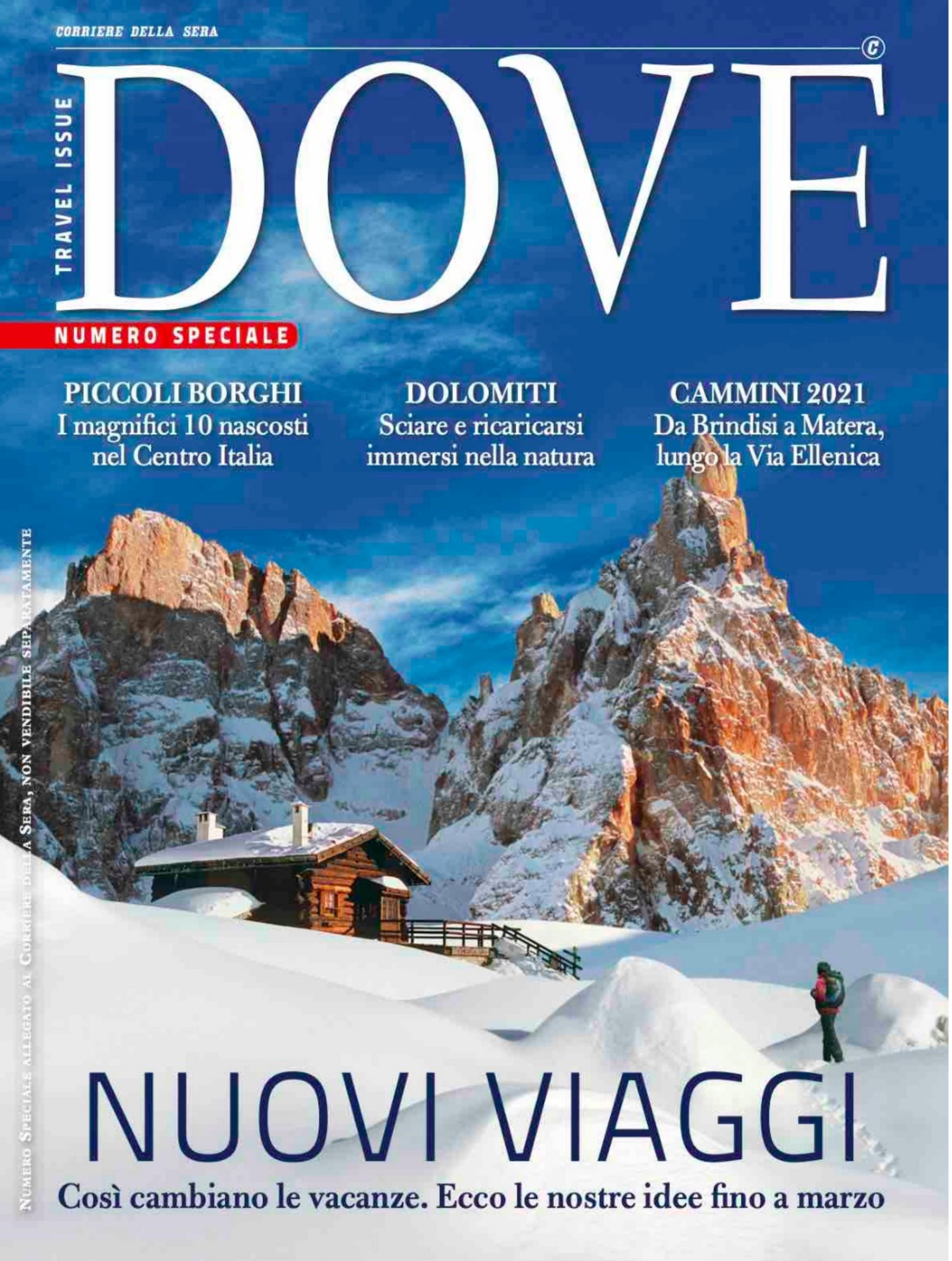
NUMERO SPECIALE

PICCOLI BORGHI
I magnifici 10 nascosti
nel Centro Italia

DOLOMITI
Sciare e ricaricarsi
immersi nella natura

CAMMINI 2021
Da Brindisi a Matera,
lungo la Via Ellenica

NUMERO SPECIALE ALLEGATO AL CORRIERE DELLA SERA, NON VENDIBILE SEPARATAMENTE



NUOVI VIAGGI

Così cambiano le vacanze. Ecco le nostre idee fino a marzo

Silicon Valley? Meglio Bari

「 BARI Startup, laboratori creativi, parchi urbani, studi cinematografici e musicali. La città pugliese costruisce il futuro e valorizza il suo passato attraverso modelli e pratiche di inclusione sociale. E i risultati si vedono 」

testo di ANTONIO OLEARI foto di GIOVANNI TAGINI

L'aria tiepida, il cielo che si colora di rosa e di arancio, il silenzio rotto solo dalla voce dei gabbiani. È l'alba il momento migliore per presentarsi a Bari, città mattiniera che si risveglia appena i primi raggi del sole compaiono all'orizzonte facendo capolino dalle acque dell'Adriatico. Il lungomare brulica di camminatori, runner e ciclisti, mentre i primi pescatori rientrano al Molo San Nicola e sbattono i polpi sotto i portici del N'dèrr'a la lanze (letteralmente "ai piedi delle barche"), il vecchio mercato del pesce.

In pochi minuti le strade si animano di un'energia e di un dinamismo che poche altre città hanno: dal lungomare al centro storico, dalle sedi istituzionali di corso Vittorio Emanuele e corso Cavour agli angoli dello shopping di via Argiro e via Sparano, Bari sfoggia vitalità, intraprendenza, desiderio di notorietà. Con quasi un milione di visitatori nel 2019 (anno in cui Lonely Planet l'ha eletta tre le dieci mete europee da visitare), il capoluogo

Un'immagine
esemplificativa del
patrimonio culturale di
Bari: il campanile della
cattedrale di San Sabino
visto dalle porte
del Castello Svevo.



Sopra, il porto al tramonto: sullo sfondo si distinguono, fra l'altro, Bari Vecchia, il campanile della cattedrale, il fortino di Sant'Antonio. Sotto, l'ingresso colorato di Puglia Ceramiche. Nella pagina accanto, un ambiente di *Officina degli Esordi*.

pugliese si conferma il traino di una regione che, nell'estate del Covid-19, è stata percepita fra le più sicure del Paese, attirando il 21 per cento dei vacanzieri italiani.

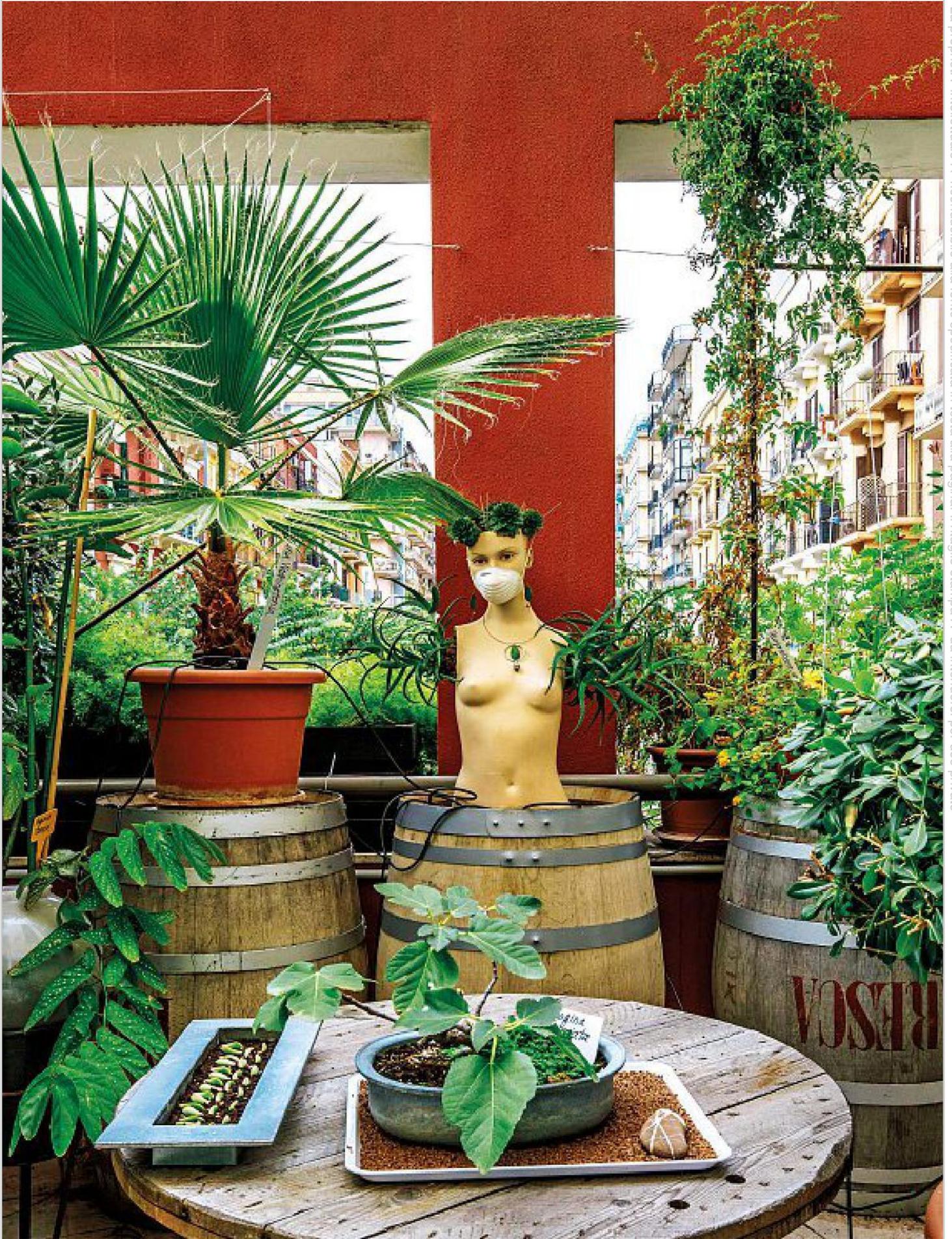
IL NUOVO CHE AVANZA

Merito anche della ventata di internazionalità portata in città da una generazione di giovani baresi, che hanno scelto di scommettere sulle proprie origini. È l'esempio di Paco Ricchiuti, che dopo due anni in Inghilterra e uno in California è tornato a Bari per unirsi ai *Bollenti Spiriti*, il programma di politiche giovanili che ha reso

ventenni e trentenni il vero motore della rinascita sociale, economica e culturale della Puglia. Grazie ai finanziamenti a fondo perduto della Regione, ha fondato la startup **Veloservice** (veloservice.org), con cui offre ai turisti un servizio di noleggio biciclette e mezzi elettrici, ma propone anche tour ed esperienze di turismo inclusivo e consapevole. Ricchiuti ha puntato soprattutto su **Bari Vecchia** e sulle persone che la abitano, aiutando a trasformare una zona della città che fino agli anni Ottanta era ritenuta pericolosa e inaccessibile in un *brand* conosciuto in tutto il mondo.

L'accesso principale al nucleo antico è rappresentato da **piazza del Ferrarese** e dal neonato **Polo del Contemporaneo**, frutto del recupero di tre edifici storici come il **teatro Margherita** (con le sue due torri e le decorazioni Art Nouveau), l'ex **mercato coperto del pesce** (in procinto di diventare centro delle eccellenze gastronomiche) e l'elegante **Spazio Murat** (sede del **Puglia Design Store**). Si cammina tra le vie lastricate inseguendo il profumo di panzerotti o focacce appena sfornate, approfittando magari di chi, come Nicola Violante del **panificio Santa Teresa**, concede ai visitatori una foto al suo forno storico a ruota. Da non perdere **largo Albicocca**: il marchio svedese Ikea lo ha da poco riqualificato con piante di ulivo, luminarie e





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



decorazioni che lo rendono l'angolo ideale per una sosta *street food*: qui donna Carmela, un'istituzione, prepara da oltre 60 anni ottime *sgagliozze*, fette di polenta frita. Del resto, se è vero che Bari Vecchia regala alcuni degli scorci più celebri della città - il bianco e fulgido romanico pugliese della **cattedrale di San Sabino** e della **chiesa di San Nicola**, le imponenti mura del **Castello Svevo**, le torri medievali come quella che ospita il **Museo civico** - è altrettanto vero che la *baresità* risiede soprattutto fuori dall'uscio di casa e in mezzo alla gente.

Così non è esagerato dire che il monumento vivente di Bari Vecchia sono le signore della pasta di **via Arco Basso**. Tra loro c'è Nunzia Caputo, volata addirittura a New York con il sindaco Antonio Decaro nel gennaio scorso per rappresentare la Puglia al *The New York Times Travel Show*. Si resta incantati a guardarla mentre *tromba la massa* (ossia lavora l'impasto di acqua e semola di grano duro) e muove veloce le dita per dare forma alle orecchiette e agli *strascinati*. Sedute con lei, attorno al grande asse di legno, ci sono la madre Franca, novantenne, e la nipote **Alessia**, 17 anni, che studia turismo: "Sogno di trasformare la passione di nonna nel mio lavoro", dice convinta.

A MISURA DI VIAGGIATORE

Le speranze di Alessia nascono anche dal grande sforzo di riqualificazione degli ultimi anni, che sta trasformando Bari in una vera città a misura di viaggiatore: sono nati e stanno per nascere parchi urbani (come quello dell'ex **caserma Rossani** e di **piazza Castello**), gli spazi pubblici vengono tolti agli interessi della criminalità organizzata, svuotati delle auto e riconsegnati ai cittadini, si è progettata la pedonalizzazione del lungomare e un nuovo terminal crociere. La città prende vita e diventa fruibile anche in modi e luoghi inediti: Bari infatti è la prima città al mondo completamente mappata in realtà aumentata 3D. L'idea nasce da **Katherina Ufnarovskaia**, al vertice della startup barese **Augmented City**



Sopra, il ristorante **Al Coltello**. Qui a destra, gli spaghetti con vongole e bottarga del ristorante **La Battigia**. Nella pagina accanto, creazioni del **Puglia Design Store**, all'interno dello **Spazio Murat**.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Luci della ribalta

Un tempo lo chiamavano il miglio dei teatri: un chilometro e mezzo in cui trovavano posto ben dieci sale che però, negli anni, sono andate in disuso. Bari, fra le dieci finaliste per il titolo di capitale italiana della cultura 2022, riparte soprattutto dal recupero dei suoi teatri. Da non perdere una visita guidata al **Petruzzelli**, rinato nel 2009 dalle ceneri del tragico incendio del 1991, con la sua celebre cupola, i fregi dorati e gli splendidi palchi. Nel 2018 è toccato al **Margherita** riaprire le porte ai baresi: sospeso sulle acque della marina, per ora ospita mostre ed eventi, in attesa che anche la platea sia del tutto recuperata. A dicembre 2019 è stata la volta del **teatro Piccinni** (teatropubblicopugliese.it), il più antico della città e dedicato al celebre musicista, orgoglio cittadino. È infine questione di mesi per la riapertura del **Kursaal Santa Lucia**, gioiellino liberty da 400 posti: splendida la sala Giuseppina, già terminata, trionfo di marmi e affreschi in stile floreale, e le decorazioni proseguono nel foyer, che negli anni ha finito per ospitare un bistrot e un wine bar. Fra i tanti teatri disseminati per la città, l'**AncheCinema**, ex Royal, vicino alla stazione centrale, si distingue per la varietà e la qualità delle proposte.



Nella foto grande, gli ori, i velluti e gli stucchi del Teatro Petruzzelli. In alto a destra, murales all'ex caserma Rossani, nei pressi della stazione centrale di Bari. Sotto, l'esterno di The Nicolaus Hotel.



(augmented.city), con la quale ha lanciato l'app AC Tourist per valorizzare il patrimonio cittadino, offrendo ai turisti completa libertà di movimento: “Basta inquadrare con lo *smartphone* qualunque luogo della città per capire immediatamente dove ci si trova e cosa si ha di fronte: con un tocco si hanno a disposizione nomi di monumenti, notizie storiche, orari di apertura dei negozi, valutazioni sui ristoranti. La nostra mappa è precisa al centimetro e perfettamente sovrapponibile alla città reale”.

LABORATORI D'INNOVAZIONE

Quella di Katherina Ufnarovskaia è una delle startup ospitate da **Impact Hub**, spazio di *coworking* all'interno della **Fiera del Levante**. Ma sono tanti altri in città i luoghi dove poter dare forma a idee innovative: **Officina degli Esordi** è un laboratorio urbano (uffici, sale eventi, ristorante, libreria) concepito come una grande piazza in cui la creatività emerge dall'incontro e dallo scambio fra giovani; **Post Factory** nasce in una ex officina del quartiere Poggiofranco ed è stato pensato dal designer **Vittorio Palumbo** per essere un centro di produzione ibrido, in cui dialogano cultura, socialità e sviluppo d'impresa. “Qui si confrontano punti di vista, si fanno presentazioni e spettacoli teatrali”, spiega Palumbo, “ma si sviluppa anche manualità: offriamo spazio e strumenti per lavorare il legno e i metalli e

creare oggetti che saranno venduti online”.

C'è poi l'arte ad aver ridato vita e colore ai luoghi: piccole gallerie arricchiscono zone residenziali (come **Microba**, nel quartiere Libertà, e **Nico**, a Madonnella), mentre la *street art* lancia messaggi dalle aree più difficili. **Mario Nardulli**, fondatore del laboratorio **Pigment Workroom** (pigment-wr.com) ha diffuso arte in tutta la città: “Non si tratta di semplice arredo urbano. Dietro ai nostri murales ci sono studi sociologici e il coinvolgimento diretto dei residenti”. Tra i palazzi periferici di **San Girolamo**, dove è appena sorto un fronte del porto completamente pedonale, si può ammirare l'installazione dell'artista Jasmine Pignatelli che riporta, in codice Morse, il messaggio che l'allora sindaco di Bari Enrico Dalfino pronunciò l'8 agosto 1991, quando la mo-





Sopra, il porto dei pescatori e, sullo sfondo, il teatro Margherita. Sotto, uno spazio di Post Factory. Pagina accanto, il mostro marino impiegato da Matteo Garrone ne *Il racconto dei racconti - Tale of Tales* (2015), ospitato nell'Apulia Film House.

tonave Vlora entrò in porto con il suo carico di 20 mila profughi albanesi: “Sono persone disperate. Non possono essere rispedite indietro, noi siamo la loro unica speranza”. Da allora Bari non ha mai smesso di offrire chance a chi ne ha più bisogno. Ne è un piccolo esempio l'associazione **Il ruggito della Gru** (ilruggitodellagru.it) che, grazie ai fondi della Regione, ha creato la falegnameria

sociale e musicale **Woosic**, grazie alla quale giovani migranti hanno imparato a costruire e vendere casse acustiche e impianti audio.

È una storia di riscatto sociale e personale anche l'ultimo e commovente film con Sophia Loren, *La vita davanti a sé*, girato completamente a Bari e realizzato con il supporto dell'Apulia Film Commission. A rimarcare il profondo legame della città con il cinema è stato da poco inaugurato l'**Apulia Film House**, museo dell'immagine e del digitale dedicato alle nuove tecnologie. La struttura ospita numerosi effetti visivi e animatronici realizzati dalle maestranze pugliesi, tra cui alcune delle creazioni della *factory* Makinarium di Leonardo Cruciano, come il drago marino utilizzato da Matteo Garrone nel film *Il racconto dei racconti - Tale of Tales* (2015), impressionante per dimensioni e complessità realizzativa. Oltre al cinema, è la musica l'altra grande passione dei baresi. In città ha sede **Puglia Sounds**, programma regionale per lo sviluppo del settore. “La musica è una componente chiave di marketing territoriale”, sostiene il presidente **Cesare Veronico**. “Dal 2011 al 2017 il salone dell'innovazione musicale Medimex ha portato a Bari le più grandi star internazionali. Alcune delle quali, come Iggy Pop, ci hanno aiutato a far conoscere la città nel mondo”.





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



In alto, la bocca del pescecane del *Pinocchio* di Garrone, sempre negli spazi dell'*Apulia Film House*. Sopra, terrazza all'ultimo piano del *Grande Albergo delle Nazioni*. A destra, *Nunzia Caputo* lavora le sue orecchiette in un vicolo di *Bari Vecchia*.

RITORNO ALL'ACQUA

Da Bari città-palcoscenico ai palcoscenici in città: su tutti spicca il **Petruszelli**, gioiello liberty incastonato nel cuore del quartiere **Umbertino** e circondato da splendidi palazzi (vedere il riquadro a pag. 34). Come la sede dell'**Acquedotto Pugliese**, la cui bianca facciata in pietra di Trani, i marmi policromi degli interni, le vetrate, i lampadari e la tappezzeria omaggiano il bene più prezioso per tutta la Puglia: l'ac-

qua. A pochi passi c'è quella azzurro-verde del mare, che ogni weekend, anche d'inverno, si riempie di canoisti, amanti del kitesurf o del Sup (remare in piedi su una tavola). **Anna Occhiogrosso**, che gestisce la società **Bigeye**, da anni promuove gli sport acquatici in città. Parla con orgoglio del barese **Davide Alpino**, campione italiano di *Sup race*, e se il tempo lo permette ogni sabato e domenica dal Molo Sant'Antonio parte con i suoi ragazzi per una pagaia di gruppo. "Dal mare", rivela, "la prospettiva sulla città è completamente diversa: si ha una visione d'insieme delle geometrie perfette e delle architetture anni Trenta, la grande terrazza del Grande Albergo delle Nazioni, i fregi di Palazzo Colonna. E infine si arriva a Pane e Pomodoro, la spiaggia di noi baresi".

Ed è qui che si percepisce il rinato rapporto della città con il suo mare: acque costantemente monitorate e sempre più pulite, spazi attrezzati e una vista che, dopo l'abbattimento del celebre ecomostro di Punta Perotti, oggi parco pubblico, è libera di allungarsi ancora per chilometri. A guardare bene, Bari sembra non finire mai. Di crescere e stupire.

Le nostre scelte

Dormire

THE NICOLAUS HOTEL
Grandi spazi, piscina coperta e area *wellness*. Le camere superior sono ideali per le famiglie | **Indirizzo:** via Cardinale Agostino Ciasca 27 | **Tel.** 080.56.82.555
Web: thenicolaushotel.com
Prezzi: doppia b&b da 100 a 300 €

PALACE HOTEL
Soluzione di charme. La junior suite è arredata con elementi d'antiquariato
Indirizzo: via Lombardi 13 | **Tel.** 080.52.16.551 | **Web:** palacehotelbari.com
Prezzi: doppia b&b da 100 a 300 €

IH HOTELS BARI ORIENTE
In un palazzo liberty in pieno centro. Dal magnifico *roof garden* sembra di toccare la cupola del Petruzzelli | **Indirizzo:** corso Cavour 32 | **Tel.** 080.52.55.100
Web: ih-hotels.com
Prezzi: doppia b&b da 95 a 150 €

GRANDE ALBERGO NAZIONI
Hotel storico rinato nel 2012. Eccentrici arredi futuristi e una grande terrazza vista mare con piscina riscaldata | **Indirizzo:** lungomare Nazario Sauro 7 | **Tel.** 080.59.20.111 | **Web:** ih-hotels.com
Prezzi: doppia b&b da 100 a 700 €

Mangiare

LA BATTIGIA
Elegante e luminoso. Ottimi i crudi di pesce e gli spaghetti alla chitarra con vongole e bottarga | **Indirizzo:** lungomare Araldo di Crollalanza 1 | **Tel.** 080.52.40.022 | **Web:** ristorantelabattigia.it
Prezzo medio: 45 €

VETTOR
Tra cucina del sud e tradizione nipponica. Provare gli uramaki di ricciola e sragiozza barese o la seppia ripiena di pappa al pomodoro e ricoperta da nero di seppia e ricotta | **Indirizzo:** via Giuseppe Bozzi 73
Tel. 080.87.66.966 | **Web:** ristorantevettor.it | **Prezzo medio:** 45 €

LA BUL
Cucina moderna. Ottimi i tonnellari al nero di seppia con bottarga di tonno e buccia di lime | **Indirizzo:** via Pasquale Villari 52
Tel. 080.52.30.576 | **Prezzo medio:** 70 €

AL COLTELLO
Tartare di pesce e panini gourmet in un ambiente giovane e colorato | **Indirizzo:** via S. Cognetti 54 | **Tel.** 080.32.19.144
Web: alcoltello.it | **Prezzo medio:** 20 €

PANIFICIO SANTA TERESA
Insieme a Fiore e Focacciaro, le migliori focacce baresi | **Indirizzo:** strada Santa Teresa dei Maschi 10 | **Tel.** 080.52.10.350

Comprare

PUGLIA CERAMICHE
Colorate ceramiche pugliesi, fra cui le statuine di San Nicola | **Indirizzo:** piazza Federico II di Svevia 26
Cell. 349.81.75.703 | **Fb:** PugliaCeramche

PRINZ ZAUM
Libreria indipendente, caffè, luogo d'incontro nato dai locali dell'ex latteria Principe | **Indirizzo:** via Cardassi 93
Tel. 080.86.95.783 | **Web:** libreriazaum.it

PUGLIA DESIGN STORE
Arredi, stampe, gioielli dei migliori designer pugliesi si uniscono a laboratori didattici e mostre d'arte | **Indirizzo:** Spazio Murat, piazza del Ferrarese | **Tel.** 080.20.55.856
Web: pugliadesignstore.com

GINKO
Gioielli in argento e rame di riciclo in una minuscola boutique di Bari Vecchia
Indirizzo: strada Palazzo di Città 73
Cell. 349.81.57.111

MARNARID
Dolci della tradizione a un passo dalla cattedrale | **Indirizzo:** piazza dell'Odegitria 16 | **Tel.** 080.52.13.803

Visitare

PALAZZO DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE
Dipinti, sculture, mobili e fregi ispirati all'acqua, frutto del genio di Duilio Cambellotti | **Indirizzo:** via Cognetti 36
Tel. 080.23.43.111 | **Web:** aqp.it

APULIA FILM HOUSE
Tecnologia ed effetti speciali per raccontare il legame tra la Puglia e il grande schermo
Indirizzo: Fiera del Levante, lungomare Starita 1 | **Tel.** 080.97.52.900
Web: apuliamfilmcommission.it



TEATRO PETRUZZELLI
Il più famoso della città, rinato nel 2009 dopo l'incendio che lo divorò. Un trionfo di eleganza e grandezza | **Indirizzo:** corso Cavour 12 | **Tel.** 080.97.52.810
Web: fondazionepetruzzelli.it

TEATRO MARGHERITA
Riaperto nel 2018, ospita eventi legati all'arte contemporanea | **Indirizzo:** piazza IV Novembre | **Tel.** 080.97.57.76.200

ANCHECINEMA
Struttura polifunzionale: teatro, cinema, musica, danza | **Indirizzo:** corso Italia 112
Cell. 329.61.12.291
Web: anchecinema.com

IMPACT HUB
Grande spazio di *coworking* | **Indirizzo:** Fiera del Levante, via Volga | **Tel.** 080.99.04.680 | **Web:** bari.impacthub.net

OFFICINA DEGLI ESORDI
Laboratorio urbano concepito come una piazza aperta: spazi per eventi, libreria, ristorante | **Indirizzo:** via Crispi 5 | **Tel.** 080.59.47.301 | **Web:** officinadegliesordi.it

POST FACTORY
Nuovissimo centro di produzione che mescola cultura, socialità e impresa. Da un'idea del designer Vittorio Palumbo
Indirizzo: via Amoruso Manzari 62/7
Cell. 393.92.86.028 | **Web:** postfactory.it

MICROBA
Galleria d'arte, laboratorio di idee, spazio espositivo del quartiere Libertà
Indirizzo: via Bonazzi 46
Tel. 080.97.52.127 | **Fb:** microba46

GALLERIA NICO
Inaugurata di recente a ridosso del difficile quartiere Madonnella | **Indirizzo:** via Mameli 18 | **Cell.** 328.06.60.507
Fb: spazionico.it

Sport

BIGEYE
Corsi di sport acquatici: la specialità è il Sup | **Indirizzo:** molo Sant'Antonio
Cell. 335.12.39.711

Per saperne di più

VIAGGIARE IN PUGLIA
Web: viaggiareinpuglia.it

Per il tour raccontato in queste pagine sono necessari almeno tre giorni. Il costo è di circa 500 € a persona.

